



www.alkemiacapital.com

Informativa sulla sostenibilità

Redatta ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088

21 settembre 2026

INDICE

A. Sintesi	1
B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile	2
C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	2
D. Strategia di investimento	2
E. Quota degli investimenti	3
F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	4
G. Metodologie	4
H. Fonti e trattamento dei dati	4
I. Limitazioni delle metodologie e dei dati	4
J. Dovuta diligenza	4
K. Politiche di impegno	5
L. Indice di riferimento designato	5

A. Sintesi

Alkemia Resilience Venture I (di seguito, “**FIA**”) è un fondo di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso riservato costituito da Alkemia SGR S.p.A. (di seguito, “**Alkemia**” o “**SGR**”) che promuove, tra le proprie società in portafoglio (di seguito, “**Società in Portafoglio**”), caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche (di seguito, “**Caratteristiche**”) in conformità all’articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito, “**Regolamento SFDR**”).

Le Caratteristiche promosse dal FIA prendono come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (di seguito, “**SDG**”) e vengono misurate tramite specifici indicatori (di seguito, “**Indicatori**”).

La SGR, avvalendosi se necessario del supporto di un advisor ESG, monitora gli Indicatori al fine di valutare i progressi delle Società in Portafoglio nella promozione delle Caratteristiche. I relativi dati sono raccolti attraverso sistemi interni o esterni e fonti pubbliche e, ove non disponibili attraverso un eventuale ricorso di stime.

In ogni caso, il FIA si impegna a sostenere le Società in Portafoglio nella raccolta di dati, in modo da aumentare progressivamente la quantità e la qualità degli stessi.

Il FIA ha un’*asset allocation* in società che promuovono le Caratteristiche pari ad almeno il 70%. A tal fine, Alkemia ha adottato una strategia di investimento che prevede la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall’articolo 8 del Regolamento SFDR sia in fase di pre-investimento (*negative screening*, *positive screening* e Due Diligence ESG) che durante l’*holding period* (monitoraggio periodico e rendicontazione annuale).

Alkemia esercita sugli attivi sottostanti al FIA un elevato grado di diligenza con riferimento a (i) presidio dei rischi ESG, (ii) promozione delle Caratteristiche e (iii) rispetto delle prassi di buona *governance*.

Non è stato definito alcun indice di riferimento per misurare il raggiungimento delle Caratteristiche promosse dal FIA.

B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove Caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

C. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il FIA promuove tra le proprie Società in Portafoglio le seguenti Caratteristiche, in linea con gli SDG di seguito riportati.

SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica:

- Promozione di condizioni di lavoro eque e dignitose, volte allo sviluppo di competenze, alla valorizzazione del capitale umano e ad una crescita economica inclusiva e sostenibile.
- Supporto all'adozione di pratiche volte a favorire l'uguaglianza di genere e la valorizzazione delle diversità. In particolare, garanzia di pari opportunità nei processi di assunzione, di sviluppo professionale, di remunerazione e nell'accesso ai ruoli dirigenziali.

SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture:

- Sostegno, secondo criteri di sostenibilità, allo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto innovativo, contribuendo al trasferimento tecnologico, al rafforzamento della competitività industriale e alla trasformazione di processi, prodotti e infrastrutture.

SDG 12 - Consumo e produzione responsabili:

- Sostegno all'adozione di tecnologie volte a un uso più efficiente delle risorse. In particolare, promozione della riduzione degli sprechi, della gestione responsabile dei rifiuti, dell'attenzione al ciclo di vita dei prodotti e della tracciabilità della supply chain.

SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico:

- Contributo alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

D. Strategia di investimento

La strategia di investimento del FIA, in linea con la Politica di Investimento Responsabile della SGR, è volta a creare le migliori condizioni per promuovere le Caratteristiche, verificare le prassi di buona *governance* e considerare i rischi ESG durante tutto il processo di investimento.

PRE INVESTIMENTO

Durante la fase di pre-investimento la SGR utilizza una serie di strumenti e metodologie per valutare rischi e opportunità ESG relativi alla società *target*. Questa fase include:

- applicazione di specifici criteri di esclusione degli investimenti in settori che possono avere un alto impatto ambientale e sociale negativo (*negative screening*).
- valutazione preliminare dei rischi e delle opportunità ESG attraverso l'utilizzo di una *checklist* (*positive screening*) per poter effettuare una valutazione preliminare della società oggetto di analisi in funzione degli asset aziendali e del settore di riferimento, volta ad evidenziare macro-tematiche ESG che

possono presentare particolari criticità o opportunità.

- Due Diligence ESG: analisi dettagliata dei rischi e delle opportunità ESG delle società *target* già eventualmente emersi nella fase di *screening*, considerando anche regolamentazione e *trend* di sostenibilità attuali e futuri.

Le analisi di cui sopra, che vengono svolte anche con il supporto di advisor ESG, tengono conto delle caratteristiche peculiari di ogni società (ad esempio, settore di appartenenza, numero e sede degli stabilimenti), con l'obiettivo di (i) identificare ogni possibile criticità legata alle tematiche ESG ed i correlati rischi e opportunità ESG; (ii) valutare i riflessi dell'analisi ESG sulla eventuale performance ESG di medio - lungo periodo; (iii) predisporre piani di azione ESG che dovessero rendersi necessari per garantire la conformità con il Regolamento SFDR e/o per mitigare i rischi ESG.

HOLDING PERIOD

Una volta perfezionatosi l'investimento, la SGR collabora con le Società in Portafoglio per assicurare:

- la risoluzione di eventuali carenze emerse in fase di pre-investimento o durante l'*holding period*;
- la promozione delle Caratteristiche e la corretta misurazione degli Indicatori;
- il mantenimento delle prassi di buona *governance*;
- la verifica periodica dei rischi ESG.

DISINVESTIMENTO

In fase di disinvestimento vengono esaminate dal Team di Investimento, con il supporto del Comitato ESG della SGR, le *performance* degli Indicatori relative alla promozione delle Caratteristiche. Questi risultati possono essere condivisi con potenziali acquirenti.

Per quanto riguarda la verifica delle prassi di buona *governance*, questa viene effettuata sia durante la fase di pre-investimento con riferimento alle società *target*, sia durante l'*holding period* con riferimento alle Società in Portafoglio, attraverso specifici questionari. Ai fini di detta valutazione la SGR considera, tra gli altri elementi, la solidità delle strutture di gestione (es. composizione del *board*, adozione di *policy*, procedure, modello 231 ecc.), le relazioni e la remunerazione del personale (es. applicazione CCNL, sistemi di valutazione della *performance* e remunerazione ecc.) e il rispetto degli obblighi fiscali.

E. Quota degli investimenti

Il FIA ha un'*asset allocation* in società che promuovono Caratteristiche pari ad almeno il 70%. Gli investimenti che rientrano nella categoria "#2 altri" ricomprendono investimenti che non promuovono le Caratteristiche.



F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il monitoraggio delle *performance* di sostenibilità delle Società in Portafoglio viene svolto attraverso una raccolta dati periodica (su base annuale) degli Indicatori effettuata con le modalità descritte nella “Sezione H”, al fine di verificare il contributo delle Società in Portafoglio alle Caratteristiche. Il Team di Investimento, incaricato di svolgere tale attività, si avvale, se necessario, del supporto di un advisor ESG.

Ogni anno viene effettuata una valutazione della promozione delle Caratteristiche di ciascuna Società in Portafoglio. Tutti i risultati vengono resi noti nell'informativa periodica di cui all'articolo 11 del Regolamento SFDR.

G. Metodologie

Al fine di misurare il progresso della promozione delle Caratteristiche promosse dal FIA, sono stati identificati specifici Indicatori, che la SGR ha preso come riferimento per misurare la promozione delle Caratteristiche. In particolare, la SGR si è ispirata ai *Principal Adverse Impacts* (PAI) e gli standard GRI (*Global Reporting Initiative*) quali *framework* di misurazione riconosciuti per la definizione degli Indicatori. Durante l'*holding period* gli Indicatori sono monitorati con cadenza annuale.

H. Fonti e trattamento dei dati

I dati utilizzati per misurare il raggiungimento delle Caratteristiche vengono raccolti durante l'*holding period* sia direttamente dalle Società in Portafoglio tramite soggetti incaricati interni sia tramite fonti pubbliche al fine di garantire la qualità dei dati. Si prega di considerare che è previsto un eventuale ricorso a dati di stima solo laddove non sia possibile reperire i dati dalle Società in Portafoglio o da fonti pubbliche.

I dati raccolti vengono poi archiviati nei sistemi digitali interni della SGR. I dati sono trattati dalla SGR in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali vigente, come declinata all'interno delle *policy* e procedure *privacy* adottate dalla SGR.

I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il *focus* principale del FIA è costituito da operazioni *early stage*, pertanto, una limitazione delle fonti dei dati, ai fini della promozione delle Caratteristiche, potrebbe derivare dall'assenza di un monitoraggio strutturato da parte delle Società in Portafoglio nelle prime fasi della loro attività e, in taluni casi, in considerazione del loro modello di *business*.

In virtù di ciò, la SGR si impegna a sostenere le Società in Portafoglio nella raccolta di dati, in modo da aumentare progressivamente l'ampiezza e la qualità dei dati richiesti.

Nel caso in cui il soggetto investito non sia in possesso di alcuni dati o qualora non sia nelle condizioni di dividerli per questioni di riservatezza, si agisce per capire se il dato manca di fattibilità in ragione delle caratteristiche fisiologiche del soggetto investito. In questi casi, qualora il dato sia assente o impossibile da fornire, la SGR ricorre a eventuali dati di stima oppure fornisce i chiarimenti necessari delle esclusioni.

J. Dovuta diligenza

Alkemia esercita sugli attivi sottostanti del FIA un elevato grado di diligenza con riferimento a (i) promozione delle Caratteristiche, (ii) presidio dei rischi ESG e (iii) rispetto delle prassi di buona *governance*, attraverso le modalità descritte nella “Sezione D” e nella “Sezione K”.

La SGR si è inoltre dotata di un sistema organizzativo che prevede ruoli e responsabilità ben definiti in materia ESG sia rispetto alla SGR che ai fondi in gestione, incluso il FIA:

- consiglio di amministrazione (“CdA”): approva le strategie ESG supervisionando la corretta implementazione dei principi ESG e l’opportuna considerazione dei rischi di sostenibilità e delle opportunità ESG;
- Comitato ESG: monitora le performance ESG e i rischi di sostenibilità, con particolare riguardo ai rischi climatici e ambientali, e garantisce la continuità informativa nei confronti del CdA, definendo flussi informativi minimi e la frequenza delle informazioni;

Nell’esercizio delle sue funzioni, il Comitato ESG, *inter alia*, in collaborazione con i vari Team di Investimento coordina e garantisce l’integrazione dei rischi di sostenibilità e delle opportunità ESG in tutte le fasi del processo di investimento dei fondi fino alla produzione della reportistica annuale. Tra le responsabilità del Comitato ESG vi è infine il supporto all’adozione di politiche sostenibili e la promozione di una cultura di sostenibilità nelle Società in Portafoglio;

- amministratore delegato: è responsabile di garantire e promuovere l’attuazione delle strategie ESG relativamente ai fondi, in linea con le strategie definite dal CdA;
- funzione *risk management*: verifica le valutazioni effettuate dalle funzioni di primo livello sugli impatti climatici e ambientali e quantifica i rischi di sostenibilità derivanti dagli investimenti.

K. Politiche di impegno

Nella gestione dell’investimento la SGR intraprende attività di *engagement* instaurando un dialogo con il *management* delle Società in Portafoglio per consentire di migliorare il profilo ESG di queste ultime e per prevenire e mitigare possibili impatti ESG negativi delle principali attività e strategie di *business*.

Attraverso tale attività di *engagement*, la SGR persegue obiettivi di miglioramento dell’approccio ESG del portafoglio, contribuendo alla massimizzazione del valore del capitale investito in fase di *exit*.

Inoltre, la SGR ha definito ruoli e responsabilità che le consentono di svolgere un ruolo attivo di supporto alle Società in Portafoglio rispetto alle tematiche di sostenibilità, come descritto nella “Sezione J”.

L. Indice di riferimento designato

Non è stato definito alcun indice di riferimento per misurare il raggiungimento delle Caratteristiche promosse dal FIA.